



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it

APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA



Domenica 14 - 21

=> Per il momento il Centro parrocchiale è aperto solo per determinate attività e non per le consuete riunioni di catechesi o di gruppi.

=> La Caritas parrocchiale svolge il suo servizio su appuntamento telefonico.

=> Martedì 16, ore 21, riunione animatori.

Comunione ai malati e anziani

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049.504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333.3038427; Armando Saccoman cell. 335.8454701. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia in famiglia.*

La domenica è la Pasqua della settimana

In famiglia, prima del pranzo o prima della cena rileggiamo il Vangelo: Dal Vangelo secondo Giovanni (6,51-58)

Preghiamo **Salmo Responsoriale**

Dal Sal 147 Loda il Signore, Gerusalemme. Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion, perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. R. Egli mette pace nei tuoi confini e ti sazia con fiore di

Venerdì 19, ore 21.00, riunione del Consiglio pastorale parrocchiale per una lettura condivisa di questi mesi e per un confronto sulle possibili proposte pastorali. Dalla diocesi è già venuta una proposta di riflessione per il nuovo anno pastorale.

frumento. Manda sulla terra il suo messaggio: la sua parola corre veloce. R.

Annuncia a Giacobbe la sua parola, i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele. Così non ha fatto con nessun'altra nazione, non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi. R.

Fatti partecipi, fin dal Battesimo della vita divina trinitaria, animati dallo Spirito Santo, ricordando il dono di Gesù Cristo, Pane di Vita, preghiamo il **Padre nostro**.

Possiamo compiere in questo giorno santo un'opera di carità e di vicinanza.

• **Benedizione dei pasti:**

Benedetto sei tu, Signore del cielo e della terra, che nella grande luce della Pasqua manifesti la tua gloria e doni al mondo la speranza della vita nuova. Guarda a noi tuoi figli, radunati intorno alla mensa: fa' che possiamo attingere alle sorgenti della salvezza la vera pace, la salute del corpo e dello spirito e la sapienza del cuore, per amarci gli uni gli altri come Cristo ci ha amati. Egli ha vinto la morte e vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

14 giugno 2020 n. 29



XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
SANTISSIMO CORPO
E SANGUE DI CRISTO
«Io sono il pane vivo,

La Parola di Dio di questa Domenica
Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147;
1 Cor 10,16-17; Gv 6,51-58



In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Giovanni
(6,51-58)

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Meditazione

Nel brano evangelico, parte del lungo discorso che secondo Giovanni Gesù Cristo ha tenuto nella sinagoga di Cafarnao dopo il segno della moltiplicazione dei pani, vi ritroviamo, più volte ripetute, le parole pane e vita, mangiare e vivere. E' opportuno soffermarci per un momento a riflettere sul legame che le unisce. Il mangiare ha un profondo significato umano che va oltre al semplice bisogno, pur necessario e indispensabile, di alimentarci fisicamente. Nel cibo che mangiamo e che gustiamo, in particolare nel pane, vi è riassunto ciò che insieme è dono e frutto della terra e del nostro lavoro. Soprattutto nel mangiare insieme, facciamo esperienza della gioia dell'incontro, del parlare insieme, del condividere ciò che ci accomuna. Il sedersi attorno a una stessa mensa favorisce la convivialità e l'ospitalità che, nella loro autenticità umana, esprimono amore e comunione reciproca. In esse trova alimento il nostro desiderio di pienezza di vita e la domanda di di essere amati e di amare per sempre.

Gesù Cristo, dicendo di essere il Pane

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

della vita, si rivela a noi come il dono con il quale il Padre risponde, nel suo sovrabbondante amore, a questo nostro desiderio, già insito nel significato umano del mangiare insieme. Per questo, Gesù Cristo, il Figlio, è venuto tra noi, si è fatto carne come noi, si è a noi donato totalmente nel mistero della sua pasqua. Ha così realizzato il disegno del Padre, consapevole che la sua missione tra gli uomini era quella di manifestare loro il suo amore. Il senso della sua missione lo ha riassunto nelle parole: **"Io sono venuto perchè abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza"** (Gv 10,10). Gesù continua ad assicurarci che questa è donata a tutti coloro che lo accolgano come il Pane vivo, lo riconoscono come colui che dona tutto se stesso, la sua carne, il suo corpo e il suo sangue. Mangiare di lui significa compartecipazione della sua stessa vita e un entrare in un'intima e vitale comunione con lui e il Padre suo e nostro. **"Sarà un vivere per lui come lui vive per il Padre"** (Gv 6,57).

Ma per accedere a questa realtà, per fare nostra la promessa di Cristo, è indispensabile credere in lui. In altre parole, il discorso di Gesù, che annuncia e promette di renderci partecipi della sua stessa vita, rimane incomprensibile, perfino scandaloso, se non ci affidiamo a lui e non lo seguiamo nel suo donarsi totalmente a noi nell'evento pasquale. Anche noi come l'apostolo Pietro, nonostante che molti, nella sinagoga di Cafarnao, dicendo che la parola di Cristo "è dura", se ne andassero via, dovremmo dire: **"Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna.."** (cf Gv 6,60-71). Solo nel credere nella parola di Gesù Cristo ci è dato di comprendere il significato della mensa eucaristica e a quale realtà di grazia, di amore per sempre fedele, di vita piena, ci sia dato di partecipare.

Possiamo fare nostro, e a maggior ragione, meditandolo alla luce del vangelo, quanto leggiamo dal libro del Deuteronomio: il Signore è davvero colui che, con la sua Parola e con il dono del Pane di Vita, sempre ci accompagna e ci sostiene come suo popolo, ancor più quando il cammino si fa incerto e ci sembra di camminare in un deserto pieno di insidie (cf Dt 8,2-3.14b-16). Questo è il significato vitale ed esistenziale della nostra partecipazione all'eucaristia domenicale capace di ben motivare la nostra fedeltà.

L'apostolo Paolo, nella sua prima lettera ai cristiani di Corinto, ci richiama però anche a un'altra dimensione, per nulla secondaria e altrettanto indispensabile. Secondo l'apostolo, se da un lato non è possibile partecipare alla mensa eucaristica se non crediamo nella parola di Cristo, se nei segni eucaristici, non vi riconosciamo il dono del suo Corpo e del suo sangue, da un altro lato è non meno necessario riconoscere che la comunione con Cristo che ne deriva non può affatto prescindere dalla comunione fraterna. In altre parole, non ci si può comunicare al Corpo di Cristo e misconoscere, con le parole e le azioni, soprattutto con la nostra indifferenza nei confronti degli altri e le nostre divisioni, che **"noi", diventiamo e siamo il corpo di Cristo** (1 Cor 10,16-17). **Nell'eucaristia, nel "mangiare insieme il Pane della Vita", si saldano così in radicale unità il nostro desiderio di amore e di vita per sempre, la convivialità con Cristo e con i fratelli, la nostra fede in Cristo e il nostro essere chiesa.**

Non dovrebbe essere questa l'autentica, realistica e "sincera" chiave di lettura per interrogarci sulla facilità con la quale ci si esonera dal partecipare fedelmente all'eucaristia domenicale e "sull'incerto senso di appartenenza" alla comunità cristiana? (dg)

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 13 giugno

Sant'Antonio di Padova,
sacerdote e dottore della Chiesa
Is 61,1-3; Sal 18 (19); Lc 10,1-9

ore 7.30: Lodi Mattutine

CORPUS DOMINI

Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147;

1 Cor 10,16-17; Gv 6,51-58

ore 19.00: Messa domenicale (Rodella Gianfranco; Umberto e Elena Celin)

Domenica 14 giugno

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147;

1 Cor 10,16-17; Gv 6,51-58

ore 8.00: S. Messa (Pinaffo Lucia, Florinda, Ermenegildo. Maria, Ivo, Giuseppina e Delfina; Guerrino, Natalia, Santa, Emma e Giovanni; Def.ti fam. Corado Baldan e Dardilli; Righetto Augusto, Angelina, Laura, Gemma, Nicolò, Angelo e Gennaro)

ore 10.30: S. Messa per la comunità

ore 19.00: S. Messa

Lunedì 15 giugno

XI settimana del Tempo Ordinario

1 Re 21,1b-16; Sal 5; Mt 5,38-42

ore 7.30: Lodi Mattutine

Ore 11.00: S. Messa nel dare l'ultimo saluto a Gianfranco Baldan

ore 19.00: S. Messa (Antonio Furian e Antonietta; Ferruccio, Alceste e Gianna)

Martedì 16 giugno

1 Re 21,17-29; Sal 50 (51); Mt 5,43-48

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa

Mercoledì 17 giugno

2 Re 2,1.6-14; Sal 30 (31); Mt 6,1-6.16-18

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa

Giovedì 18 giugno

Sir 48,1-14; Sal 96 (97); Mt 6,7-15

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa parrocchiale

Venerdì 19 giugno

SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ

Dt 7,6-11; Sal 102 (103);

1 Gv 4,7-16; Mt 11,25-30

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa

Sabato 20 giugno

Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria
(Is 61,9-11; C 1 Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51)

2 Cr 24,17-25; Sal 88 (89); Mt 6,24-34

ore 7.30: Lodi Mattutine

XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ger 20,10-13; Sal 68 (69);

Rm 5,12-15; Mt 10,26-33

ore 19.00: Messa domenicale (Baldan Romilda, Marcato Angelo, Chiappin Giovanna e Baldan Aldo)

Domenica 21 giugno

XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ger 20,10-13; Sal 68 (69);

Rm 5,12-15; Mt 10,26-33

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa

ore 19.00: S. Messa

>>>>>*<<<<<

=> Nel partecipare alla celebrazione della S. Messa si prega di prendere attenta visione delle norme previste.